



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 26 giugno 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. **Salvatore Mulas**
Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Dott.
Ing. **Fabio Dattilo**
Al Direttore Centrale per l’Emergenza il Soccorso Tecnico
e l’Antincendio Boschivo
Ing. **Guido Parisi**
Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing **Gaetano Vallefuoco**
Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott. **Darco Pellos**
All’Ufficio per la Pianificazione il Controllo e
lo Sviluppo per la Formazione
Ing. **Gino Novello**
e p.c. Al Dirigente responsabile dell’Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

**Oggetto: Direttive sul soccorso e sull’utilizzo del personale del Corpo sugli scenari acquatici –
Richiesta incontro**

Egredi,

ancora una volta siamo costretti a segnalare irregolarità di applicazione delle circolari vigenti su attività di formazione nonché sull’utilizzo di personale operativo in scenari legati al soccorso acquatico.

Infatti è di pochi giorni fa la notizia che, durante un corso per Soccorritori Acquatici (SA) organizzato dalla Direzione Regionale Lazio esclusivamente, a quanto pare, indirizzato a personale SAF 2B, sono state effettuate manovre in acqua con l’utilizzo del verricello dell’elicottero.

A tal proposito, considerate le manovre effettuate nel corso sopra citato non rientrano nel pacchetto didattico SA, chiediamo se la didattica formativa in questione abbia subito delle variazioni a noi sconosciute e, qualora confermato, perché il tavolo tecnico della formazione e le Organizzazioni Sindacali non ne siano state informate.

Riteniamo quindi indispensabile fissare un incontro urgente con Codesta Amministrazione per conoscere l’idea che si è fatta in merito all’organizzazione del soccorso tecnico in scenari acquatici e chiarire inoltre quanto riportato nella bozza n. 13532 del 19 giugno 2020 dalla Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Tecnico e l’Antincendio Boschivo che a suo tempo richiama i contenuti della nota n. 3205/3706 del 5 agosto 2003, ribadendo che l’impiego dei sommozzatori in scenari incidentali su specchi d’acqua aperti (mare e lago) va sempre previsto per imbarcazioni capovolte o affondate, anche parzialmente.

Certi di un immediato riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro GIULIANELLA

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it